LA MESSA E' FINITA

“Vorrei essere Volto di Dio”

**Preghiere
di**

Don Vito Marotta

PREFAZIONE

“La messa è finita” è un titolo che vuole ricordare un momento, un luogo, un personaggio, una missione e una passione.

Il momento è quello che segna la fine della celebrazione eucaristica domenicale. In quel preciso momento, che si ripete all’infinito, venivano proclamate e distribuite le preghiere di questa raccolta. Se da un punto di vista pastorale, questo rituale rappresenta un tentativo di far meglio cogliere il messaggio della celebrazione eucaristica, da un altro punto di vista, rappresenta certamente il tentativo di superare la parola “fine”, cercando di creare un *continuum* che affondi le sue radici nella mente e nel cuore delle persone.

Il luogo è l’aula liturgica, dove si celebra la messa. L’aula liturgica concepita come luogo di “insegnamento dello spirito”. Non ci si pone dall’alto verso il basso, ma si parte da un “sentire” individuale, inteso come sensazioni che derivano dall’ascolto della Parola, per conseguire un’elevazione spirituale, che ci tende verso Dio, verso una dimensione superiore.

Il personaggio è il Sacerdote. Il sacerdote che deve testimoniare il Vangelo, che è Pastore che ama e cura le sue pecore. Non si limita alla celebrazione eucaristica, contenente il sermone del giorno, che rischia di diventare un rituale meccanicistico, ma va oltre: rende partecipe del suo vissuto spirituale e conduce verso la via della Verità.

La missione è quella evangelizzatrice. La nostra periferia è terra di missione. In questi ultimi decenni, a causa della secolarizzazione, si sta invertendo la dinamica del rapporto sacerdote-fedeli. Adesso il sacerdote se aspetta i fedeli nel tempio, rischia di rimanere da solo. Deve uscire dalla chiesa, fare il “porta a porta”. In questa ottica la consegna del foglio contenente la preghiera domenicale diventa “volantinaggio dello spirito”. E’ uno strumento che serve per entrare sia nell’intimo spirituale del fedele che nelle sua casa, cercando un contatto con quei familiari che forse non sono andati a messa.

La passione è quella del cinema. Forse questa raccolta è una risposta a Don Giulio, il sacerdote personaggio del film di Nanni Moretti, che scappa, perché, preso da un forte senso d’impotenza, non riuscendo ad affrontare i problemi, i dolori, i drammi grandi e piccoli, che siano, dei suoi parrocchiani. La risposta “Vorrei essere Volto di Dio” è la *stabilitas*, nella certezza della Fede, di un vissuto reale caratterizzato dal “già ma non ancora”. Forse i problemi non si risolveranno, ma, se si ha la certezza che la parola fine non esiste, assumeranno una dimensione relativa.

Luca Marotta

INTRODUZIONE

“Vorrei essere /volto di Dio”, scrive don Vito, ... “vorrei essere/pane spezzato”. Sappiamo bene a distanza di un anno dalla sua morte quanto sia stato fino in fondo “volto di Dio” con quel suo sorriso onnipresente, anche nel dispiacere. Sappiamo bene, quanto sia stato condivisione per tutti noi, che abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo, frequentarlo, e di essere amati e considerati da lui alla pari, anche noi “volto di Dio”.

Don Vito cercava in ogni uomo il volto di Dio, instancabilmente.

Ci manca. Ci manca terribilmente. Ci manca il suo abbraccio, la sua voce, i suoi scherzi, la sua amorevole ed inesauribile amicizia. Ma non possiamo dire di provare la sua assenza. Lui è presente nelle nostre vite, forse più di prima.

Sappiamo di poter contare sempre su di lui nei momenti di sconforto, o di stanchezza, di sopraffazione subita da un mondo troppo distratto dall’effimero e dall’inutile.

Sappiamo di poterci appellare al suo esempio da condividere con entusiasmo, cercando anche noi, come lui, negli altri, il volto di Dio.

Lo sanno bene gli amici di facebook, che nel gruppo a lui intitolato nel giorno della sua morte, continuano a postare messaggi. E gli amici che leggono quei messaggi.

Lo sanno bene tutti gli amici che ogni giorno gli dedicano un pensiero, nei momenti più impensati della giornata, anche quando magari bisogna fare i conti con chi non sa ascoltare, con chi non sa aprire il proprio cuore ed il proprio sguardo all’altro.

Ci manca don Vito, ma non lo sentiamo assente.

Per dirla con i suoi stessi versi: “Nella memoria/ i nostri defunti/ restano tra noi,/ donandoci pace”.

Che il nostro abbraccio con don Vito sia per l’eternità.

Enzo Quarto

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO ANNO A 2007

S'avvicina, vegliamo!

Come ai tempi
di Noè...
mangiamo,
beviamo
e viviamo
da corrotti.

Desidero
ora entrare
come Noè
nell'arca,
prima che arrivi
il diluvio
e inghiottì tutti.

Aprimi gli occhi,
per accorgermi
di quanto avviene.

In mezzo
alle contrarietà
odierne,
sei sempre Tu
che vieni
a salvarci.

Ci inviti
a stare pronti,
perché nell'ora
che non
immaginiamo
Tu verrai.

Verrai portando
la Pace,
nel giorno
in cui l'arca

accoglierà tutti.

Come dopo
il diluvio,
malgrado
il nostro altare
e la nostra offerta
siano povere,
fa' di esse
il segno della
nuova alleanza.
Amen.

Con Giovanni prepariamo le vie

Nel deserto
della vita,
con Giovanni
inizio il cammino.

Aiutaci, a fare
il cammino
del deserto.
Amen.

Il Battista
mi dice che
il regno dei cieli
è vicino.

Anch'io inizio
un nuovo modo
di vivere:
sobrio,
semplice,
sostenibile,
solidale.

Di questa vita
porteremo
con noi solo
i frutti che
abbiamo dato
Il resto sarà
gettato.

Abbiamo smarrito
i doni dello Spirito
ricevuti nel Battesimo:
gioia, pace,
pazienza, bontà.

Ora Tu
con il ventilàbro,
pulisci l'aia
e raccogli il grano
nel granaio,
e bruci la pula
col fuoco.

TERZA DOMENICA DI AVVENTO ANNO A 2007

La salvezza è qui

Come Giovanni
sono nel carcere
più oscuro.
È più facile riconoscere
un Maestro potente,
che non uno debole
e misericordioso.

Solo i poveri ricevono
la Buona novella.
E i nostri regali
invece, sono sempre
per i ricchi.

Siamo scandalizzati
del Bambino
che abbiamo concepito
nei nostri natali.
Tu sei, ancora oggi,
quel Gesù, che
abbiamo dimenticato.

In un mondo
di raffinatezza,
tutto gira
in balia del lusso.
Non si ascolta più
la voce dei profeti.

Venga il Tuo
Regno, quello
dei piccoli che
sono grandi,
di coloro
che sono niente
nelle Tue mani.

Di coloro che anche
in questo Natale
rinasceranno.
Amen.

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO ANNO A 2007

Sei proprio Tu ...

Sei proprio Tu,
che compi meraviglie
per mezzo degli umili.

L'hai trovata Maria
piena dello Spirito.

Giuseppe decise
quel giorno
di andarsene
per non disturbare.

Ancora una volta
vuoi nascere
nella mia casa.

Noi battezzati
nel nome di Gesù,
portiamo la Salvezza
sulla fronte che
dobbiamo farla
presente nella Vita.

Sei il Figlio di Maria,
di Giuseppe
e di tanti
che non fanno notizia.

Voglio spalancarTi
le porte, perché
Tu possa entrare
con tutti i bisognosi
in me.
Amen.

NATALE ANNO A 2007

Nasci ancora, Gesù bambino

Nasci ancora, Gesù bambino
nei cuori di chi ha bisogno.
Nasci nel cuore di chi non
ha bimbi a cui donarsi.

Nasci nei cuori tristi,
angosciati e stanchi.
Nasci nei cuori
affranti dal dolore,
lacerati dal rimpianto e
che afflitti per il rimorso
sono senza speranza.

Nasci nei cuori
amareggiati dalla delusione.
Nasci in chi soffre
nel corpo martoriato.

Nasci negli ospedali,
nei luoghi d'abbandono,
nasci negli ospizi
e tra quanti sono soli.

Nasci nei luoghi d'infamia,
nasci dove si vende veleno
e si colleziona morte.

Nasci nelle carceri
e nelle chiese perseguitate.
Nasci tra chi muore di fame.
Nasci in mezzo a violenze,
tra indifferenza e cattiverie.

Nasci in chi Ti pensa,
insegnando a non crollare,
incoraggiando a non mollare.

Nasci in chi non t'ama.
Nasci nel mondo che
rifiuta rinnegando vita.

Nasci in me ancora e sempre.
Nasci in me che volgo la sera
lo sguardo al cielo
per scorgere la Stella:
che m'invita alla sequela.
Mi conduce alla Tua grotta
dando luce alla mia notte.
Amen.

(12/01/2008)

Battesimo di Gesù

Scendiamo nel Giordano
dove ci attende
l'ultimo DONO
di questo NATALE.

Grazie, Signore,
per essere sempre
accanto a me.
L' Innocente,
scende nel Giordano,
per mettersi in fila
con i peccatori.

Giovanni però
voleva impedirglielo
Ti abbassi,
perché ho bisogno di Te.
Tu verso di me...
Io verso di Te?

Ma Gesù gli rispose:
«Lascia fare per ora».
Allora egli lo lasciò fare..
Conviene che
Ti abbassi così?

Scendi o sali?

Sommergendoti
nell'acqua,
tutta la natura
riceve la Tua Grazia.

Dappertutto c'è
la Tua orma.
Con lo Spirito,
vicino al Padre.
Tra i peccatori,
lo Spirito scende su Tutti.
Noi Figli come Te...
Anche Fratelli?

Tu, Signore,
scendendo nel Giordano
ci hai fatto salire
verso il Padre.
Fa' che VIVIAMO
questa Filiazione.
Amen.

SACRA FAMIGLIA ANNO A 2007

Preghiera per la famiglia

Nessuna famiglia
finisca per mancanza di amore.
Nelle coppie l'uno viva per l'altro.
E nessuno stronchi
in una coppia i suoi sogni.

Nessuna famiglia sia costretta
a vivere sotto un ponte.
Nessuno interferisca
nella vita dei due.

Nessuno li costringa
a vivere senza un orizzonte.
Vivano del passato,
presente e con una
prospettiva di futuro.

L'uomo porti sulle spalle
la grazia di un padre.
La donna sia un abbraccio
pieno di calore.
E i figli colgano la forza
che sboccia dall'amore.

Marito e moglie abbiano
la forza di amare senza misura.
Nessuno vada a dormire
senza avere chiesto o dato perdono.
I piccoli imparino tra le braccia
dei genitori il senso della vita.

La famiglia celebri la condivisione
dell'abbraccio e del pane.
Marito e moglie non si tradiscano,
né tradiscano i propri figli.

L'invidia non uccida
la certezza dell'amore tra i due.
Nel suo firmamento la stella
che risplende maggiormente,
sia la ferma speranza
di un cielo quaggiù e lassù.
Amen.

MADRE DI DIO ANNO A 2008

Sono venuto

Sono venuto
a Betlemme:
tra i palestinesi
cinti di mura,
tra coloro che
lottano con loro,
tra coloro che
si battono per
i dimenticati.

Qui ho trovato
Maria e Giuseppe
tra gli umili che
oggi custodiscono
la santa grotta.

Aiutami a mettere
la mia luce
accanto al luogo
della mangiatoia.

M'inviti,
con l'Umanità,
a entrare
nel Mistero.

Prendimi il cuore
aiutami a meditare,
come Maria
e la Chiesa
in questi secoli.

Non lasciarmi
perdere il dono
del Natale.
Aiutami a
far fruttare
i doni di Dio e
a non nasconderli.
Amen.

(02/02/2008)

Voglio sedermi accanto a Te

Voglio sedermi
accanto a Te,
Signore...
tra le folle,
nella montagna,
seduto per terra...

a seguire questo
cammino
di vita cristiana.
Amen.

Aiutami ad essere
veramente povero,
senza ambire più denaro,
più piacere...

Aiutami a consolare
arricchendo tutti...
Solo Tu Signore mi sazi.

Aiutami a fare
della compassione
la mia scelta di vita,
a non far entrare
il fiele nel cuore.

Vederti Signore
in tutte le cose
mi riempie di luce...
Donami la pace
per donarla.

Aiutami ad aprire
le porte a coloro
che non hanno un tetto.

Questa è la vetta
che mi proponi.

Signore,
fa' che mi impegni

(09/02/2008)

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

Lascia che le ore difficili mi spoglino

Lascia Signore
che le ore difficili
mi spoglino...

Ora lo Spirito,
mi conduce nel deserto,
dove c'è il Tentatore.

Solo quando
mi sarò svuotato,
Tu mi riempirai.

Non voglio
riempirmi del vuoto.
Anche se il frutto
del facile Paradiso
seduce sempre di più...

Non desidero vivere
preoccupato per il
mangiare, vestire, il corpo...

Voglio vivere
dello Spirito con
Gioia, Pace, Pazienza...

Lascia Signore
che la Tua tenerezza
entri nel mio cuore.

Desiderare...
denaro, prestigio, potere...
Desiderare...
quello che perdura.

Insegnami
ad adorare Te
che sei sempre
vicino a me.

Mi piace essere
servito e non servire.
Che Dio risolva tutto...

Dio Tu sei
il mio Signore:
Ti rendo culto
amando i fratelli.

Superate le prove,
troverò angeli
per la via.

Nell'oscurità ora
rimango a terra.

Signore,
Tu che hai vinto il Male
con l'abbondanza del Bene,
fa' che superi
gli errori della vita.

Amen.

II DOMENICA DI QUARESIMA

Voglio credere

Signore,
voglio credere
e non rimanere
nel dubbio...

Tu Sei luce,
e vita,
e ci attiri
irresistibilmente.

Ed io...
mi ostino
a non credere.

Mosé
con la Legge
ed Elia
il grande Profeta
rendono testimonianza
di Te.

Non voglio
chiudermi
nelle visioni
comode e ristrette.

Faccio il sordo
quando Gesù
mi parla.

È il mio Figlio
Ascoltatelo,...
Di fronte al Mistero
dobbiamo abbassare
la testa...

Cerco di trovare
la Luce
nel mio intimo,
di trovare
Gesù in Tutto
...Gesù solo,
in ogni volto...

E la Notte diventa
Risurrezione.

Il segreto di Gesù,
anche nelle notti
più oscure...

Signore,
non voglio
riconoscerti
in ogni avvenimento,
anche se è sfigurato.

Così potrò
riconoscerti
il giorno
che tornerai
per Trasfigurarci,
definitivamente.

Amen.

III DOMENICA DI QUARESIMA

Egli vuol darci un'acqua che spegne la sete

Signore solo Tu
puoi darci un'acqua
che spegne la sete.
Tu ci attendi...

Eri stanco.
Ti sei seduto
presso il pozzo.
Era verso mezzogiorno.
Iniziano i Misteri.

Tu chiedi acqua,
lei Ti chiede ragioni.
Tu parli d'Acqua Viva,
lei dell'acqua del pozzo.

Fammi capire Signore
cosa vuoi donarmi.
Tu vuoi dare
una Sorgente Eterna,
lei desidera comodità.

Sento sgorgare
l'acqua dentro di me...
Mi metto
alla Tua presenza
così come sono...

Tu la guardi,
e vi incontrate
nella Verità.
Dio entra
nella mia vita...

Ora lei Ti vede
con nuovi occhi,

e Ti fa' ...
quella domanda
che è esistenziale:
Come trovare DIO?

Dio è Spirito.
Siamo buoni adoratori.
Lei lasciò la brocca,
il suo passato,
e cominciò a predicare
che Cristo
l'aveva trasformata.

Il Tuo cibo
è la nostra conversione.
I discepoli parlano
di cibo,
Tu dell'opera
che il Padre
ti ha affidato.

Il nostro cibo
sei Tu
diventato Sacramento.
Il Tuo desiderio
è la mietitura
del Regno.
Aiutaci a diffondere
il seme del Regno.

Perché Ti ha trovato,
essa parla di Te
agli altri...
Crediamo che sei
il Salvatore del mondo.

Signore, sappiamo
che ci attendi,
come quel giorno
alla samaritana.
Fa' che l'incontro
di oggi, nella Verità,
trasformi la nostra vita.

Amen.

IV DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

Gesù vuole aprirci gli occhi

Signore solo Tu
puoi aprirmi gli occhi.
Sono cieco.
Nella mia cecità
voglio vedere
“la Tua gloria”...

Non ho ancora
gli occhi spalancati...
Sei una Luce tenera,
nella mia oscurità.

Solo
con la Tua Luce
vedo la luce.
Malgrado Ti ignoro,
Ti sento vicino.

Solo La Fede
vede i Miracoli.
La Paura
non mi lascia
essere me stesso.

Per diventare
Tuo discepolo
devo guardare
con il cuore.

Quello che
è Essenziale
è invisibile
agli occhi.

Anche un cieco nato,
è capace di vedere.

Dormivo e
Tu mi hai destato,
illuminandomi.

Ora credo in Te.
Guardando la Luce
riacquisto la vista.
Se solo guardo
il peccato,
divento cieco...

Signore, illumina
i miei occhi
perché possano
nascere nel mondo
nuovi albori.
Amen.

V DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

Andiamo a Betania

Signore
sono a Betania
per ricevere Vita...

Credo
nella Risurrezione
è attraverso la soglia
della materia...
per addentrarmi
nell'Utopia...

Trapasso la soglia
e vedo me stesso
trasformato in
un'altra realtà.

Anche il mondo
è malato...
Confessare
la debolezza,
è il primo passo
per risuscitare...

Guardare la Morte
invece della Vita
genera distruzione.

L' Amore ha una
forza grandissima.
E la Luce mi acceca...

Qualunque morte
può diventare

luminosa...
le nostre morti
sono transitorie...

Vivo ogni giorno,
morendo e nascendo.
Solo la Fede
fa attraversare
le frontiere.

La morte è l'altra faccia
della Vita...
Dio non ci
risparmia il lutto.

Le nostre oscurità
sono anche
lutto per Dio
ma gli dà senso.

Chi non sa soffrire,
non può trionfare.
La Fede apre
degli occhi nuovi.
Bisogna togliere
le pietre che ci
mettiamo sopra.

Credo
che l' Amore di Gesù
è per sempre.

Amen.

(22/03/2008) (Gv 20)

DOMENICA DI PASQUA

Maria di Màgdala
era una discepolo
fedele...,
e andò per prima
al sepolcro,
e malgrado “Tu”
fossi là,
i suoi occhi
non erano pronti
per vedere
la Tua nuova vita.

Andò a comunicare
a Pietro e a Giovanni,
il Dono Pasquale.
Giovanni,
corse più veloce,
e vedendo
il sepolcro vuoto
lasciò entrare
per primo Pietro.

Il sudario piegato,
dimostrava che
il Tuo Corpo Risorto
era passato
attraverso la stoffa,
lasciandola lì...

Il discepolo
che Tu amavi,
vide e credette
in Te...

La Tua vita adesso
è così diversa
agli occhi umani,

che solo la si
può guardare
attraverso la Fede.

Tu ci dici,
che ci sei
molto vicino,
nei Fratelli
e nei Sacramenti.

Il Mistero Pasquale
è eterno e temporale.
Mortale per la sepoltura
e immortale
per la Vita Nuova.

Signore Gesù,
che con la Tua
Risurrezione
ci hai dato
la Vita eterna,
non permettere
che continuiamo
come prima.

Fa' che ogni giorno
sappiamo testimoniare
il dono ricevuto
nella Pasqua.

Amen.

II DOMENICA DI PASQUA

Non vivete chiusi

Signore aiutami
a non vivere chiuso,
il mondo ha bisogno
della mia esperienza
Pasquale.

Solo ora
Ti sento più vicino...
Il Tuo costato
rimane sempre aperto
come segno dell'Amore
con il quale mi hai amato.

Aiutami ad abbracciare
tutta la terra
ripetendo il Tuo gesto...
Fammi volare in alto
per diffondere l'alito
dello Spirito.

Non voglio rimanere
senza vedute aperte.
Non desidero
guardare tanto
ai peccati...

Con l' umile Spirito
insegnami a perdonare
senza misura.
Dammi
una Fede coraggiosa.

Credere,
quando le porte
sono chiuse,
mi apre a dimensioni
straordinarie.

Tocco le Tue piaghe,
ancora sanguinanti
in diversi luoghi
del mondo...

La Fede
non ha freno
«Mio Signore e mio Dio!».
Guardare solo
la tenebra...
è la peggiore cecità.

La Risurrezione
mi fa vedere
i miracoli che avvengono
ogni giorno.
Li conservo nel Cenacolo
del cuore ...

Signore Risorto,
fa' che tramite
la vita reale
scopro gli orizzonti
immensi della Fede.
Amen.

III DOMENICA DI PASQUA

Cammini sulla mia strada

Cammini
sulla mia strada,
non mi accorgo
delle Tua presenza.

Sono giù a causa
della crisi monetaria,
della politica,
delle guerre...

Sono pochi coloro
che si preoccupano
di diffondere valori.

Tante morti
nel Tibet,
in Tanzania...
ci abbattono.

Non so cosa
abbiamo fatto
del dono della
Tua morte pasquale.

Non Ti vedo
perché resto legato
alle mie ragioni.

La Tua Parola
mi parla del cammino
ma non ascolto.

Quando tramonta
il giorno Tu resti
sempre con me

condividendo
la mia oscurità.

Intorno alla mensa
ora Ti riconosco
Risorto...

Ogni cima
è una meta
che riempie la vita.
Quale cammino
mi attira?

Signore,
Tu che cammini
con me aperto
al trascendente
fa' che non
mi fermi
fino ad arrivare
all'incontro con Te.

Amen.

IV DOMENICA DI PASQUA ANNO A

Per la porta del mio ovile potete entrare anche voi deboli

Voglio entrare
dalla porta
dell'ovile.
Tu mi chiami
con il nome
dell'Amore.
Solo quelli
che amano
riconoscono
questo Nome.

L'umanità
ha bisogno
di leaders
altruisti...
Non dobbiamo
aver paura
se le vie
sono difficili.

Solo diventando
piccolo
comprendo
il linguaggio
dell'Amore.

Il mondo
cambierà
se useremo
il cammino
dell'Amore.

Non sono
buoni pastori
i ladri
che vengono
per rubare.

Tu desideri
farci trovare
buoni pascoli.
Non voglio
andare
ad altri ovili...

La Tua Vita
è nostra,
ed è una vita
in Abbondanza.

Pastore buono,
guida i nostri passi.
Amen.

V DOMENICA DI PASQUA ANNO A

Gesù è la Via

Nessuno va a Dio
se non per mezzo
di Te.

Sento in me
che c'è
un cuore nuovo.

Vuoi tutti con Te
e hai preparato
una casa grande.
Tutto è pronto

Il Tuo Vangelo
ora è
la mia Via,
la mia Verità,
la mia Vita.

Mi apro a questa
conoscenza,
attraverso la Luce
che vedo,
posso vedere Te
e il Padre.

Le Parole
che hai detto
hanno spessore
di eternità.

La Tua opera
è di rivestire
tutto con la Gloria.

La nostra nuova
creatura

ha la forza
della risurrezione.

Signore risorto,
fa' che viviamo
rasserrenati,
avendo fiducia
nell'opera che Tu
hai compiuto in noi

Amen.

VI DOMENICA DI PASQUA ANNO A

Gesù chiede al Padre la sua Glorificazione

Eccomi, Padre,
vengo per chiederTi
la Gloria per me
e per tutti gli altri
figli dispersi.

Tu, Padre,
sei la vita,
e ce l'hai data
con il nascere.

Tu, ce l'hai insegnata
perché impariamo
a crescere.

Quanto hai detto
e fatto, è stato
per farci capire
cosa significa
per Te essere
Padre...

Padre fa'
che sempre agisca
da figlio Tuo.

Eccomi davanti
a Te, Padre.

Padre, mi sono
rivestito della loro
nudità, per farli
ritornare a Te.

Padre, affido
la mia vita
nelle Tue mani.

Tutti sono fratelli:
Bianchi e neri
ricchi e poveri,
Cristiani e Musulmani.

Porto tutti in questo
Abbraccio universale.

Io vengo a Te
perché rivesta
di Gloria tutta
la carne umana.

Gesù,
Ti rendo Grazie
per il grande amore
che ci hai manifestato.

Fa' che anche noi
lo condividiamo.

Amen.

(27/04/2008)
ASCENSIONE

Così erano i discepoli quando Gesù salì al cielo

Incantati, con gli occhi
fissi al cielo,
ci fu bisogno di un angelo
per riportarli alla realtà.

Accade anche a noi
di stare incantati come
i discepoli, che avevano
trovato in Gesù
il senso della loro vita.

Avevano rischiato
di perderlo, quando
lo inchiodarono sulla croce.
Ora lo avevano ritrovato
vivo, risorto dai morti
e volevano tenerlo
per sempre con loro.

Quando Gesù salì al cielo
fu per i discepoli un dramma,
per un attimo sembrò
ritornare il dubbio
del Venerdì Santo.

E' quello che accade
anche nella nostra vita,
se tratteniamo solo per noi
il ricordo delle persone amate
finiamo per morire
nella malinconia.

Se siamo capaci
di guardare avanti,
possiamo ricevere e donare
un carico di speranza.

Così fecero i discepoli
Non rimasero là sul monte,
incantati a guardare il cielo,
ma partirono decisi
per la loro missione.

E così può accadere
anche per noi.
Possiamo allora
ripartire pieni di fiducia.

Amen.

PENTECOSTE

Tutti furono pieni di Spirito Santo

Tutti furono
pieni di
Spirito Santo
Se veramente
ci riuniamo,
potremo vivere
la Pentecoste...

Diventiamo persone
quando ci uniamo
agli altri...
Non chiudiamo
le porte.
Lasciamo entrare
il vento della
Pentecoste.

Quando il vento
ci spinge,
andiamo dietro
di lui...
Tu sei in mezzo
alla nostra storia,
da Adamo fino
ad oggi.

La Pace
che cerchiamo,
è in noi.
Le ferite sono
il segno dell'Amore.

Perché siamo ancora

nella tristezza?
Tu ci hai dato
la Gioia.
Perché condanniamo
tanto?

Ci mandi a raccogliere
buoni e cattivi
nelle reti della Chiesa.
Il Fuoco brucia
quello che non serve.
Lo Spirito accende
la sete dell'importante...

Vieni Spirito
d'Amore
Vieni Spirito
che perdona
Vieni Spirito
di Amicizia
Vieni Spirito
di Gesù.

Vieni,
Spirito Santo,
fà che in questa
Pentecoste
dialoghiamo insieme,
ascoltando le lingue
che hai dato
a ciascuno.
Amen.

(17/05/2008)
TRINITA'
Sono volto di Dio

Il Tuo volto
umano di Figlio,
mi comunica
la Tua Gloria.

Vorrei essere
volto di Dio.
Solo Tu ci dai
vita eterna.

Tu non vuoi
condannare
nessuno...
Pur sfigurata
che sia la Tua
immagine,
cerco di essere
compassionevole.

Ti sei lasciato
ferire per salvarci.
Vorrei essere
pane spezzato.
Credo, che Ti sei
fatto Sacramento.

Padre,
sia Santificato
il Tuo Nome,
venga il Tuo Regno
di reciprocità.

Per la tua Gloria,
quella del Figlio,
e quella dello
Spirito Santo.
Amen

(24/05/2008)

CORPUS DOMINI

IL MIO PANE E' CIBO

Il Tuo pane
é il cibo
di coloro che si
sentono poveri.

Ci prepari
una Mensa nel cielo,
e ce ne fai partecipi
già in terra.

Siamo tutti invitati
senza distinzioni.
Facciamo la comunione
con poco convincimento.

Il pane che spezzi
per noi è fatto
da pezzi di Eternità.
Cerco di capire
il Mistero,
frutto di un amore
troppo grande.

Ogni volta che mangio
il Tuo Corpo trasfigurato,
partecipo alla Tua
Risurrezione.

Non siamo noi
a cambiarTi,
ma sei Tu a
trasformare noi.

Mangiando il Tuo Pane,
vivremo la stessa Vita

che il Padre ci ha dato.

Il Tuo Pane,
ci invita a vivere
la Comunione universale.

Gesù, fa' che per mezzo
di ogni Eucaristia,
la nostra Vita
si assomigli sempre di più,
a quella che Tu
ci hai insegnato.
Amen.

II DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO A

La Tua mitezza

Signore,
la Tua mitezza ci salva
L' Agnello ora muore,
caricando su di sé
il nostro peccato.

Tu sei l' "Io"
che mi manca.
Sei venuto a trovarmi
per darmi il meglio di Te.

Voglio percorrere
questo stesso Cammino.
Riempi le nostre vite.
Lo Spirito di Dio,
scendendo su di Te,
è sceso anche su di noi.

Bisogna lasciare spazio
allo Spirito
Figlio del nostro
Padre celeste.
Se tutti siamo figli,
perché tanti litigi?

Signore,
fa' che con lo Spirito
scopriamo l'importanza
delle piccole cose
di ogni giorno.
Amen

III DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO A

Egli è la LUCE

Signore sei la LUCE
che ci chiami
per portarla dappertutto.

Aiutami a vivere il Regno
lì dove mi trovo.

M'identifico con i diseredati.
Tu, tra i disprezzati della terra...
Non porti consolazione,
ma Luce.

Aiutami sempre a scoprire
questa Luce diversa...
per vedere il Regno vicino,
in ogni ramo, in ogni angolo.

Venga il Tuo Regno, Signore
Oggi mi chiami...
Tu inviti sempre coloro
che hanno il cuore pronto,
senza distinzione.

Ti seguirò dove Tu vorrai...
Lascero il lago
per solcare altri mari,
altre rotte, altri venti...

Solo il Regno guarisce
oscurità, violenze, ipocrisie...

Signore, fa' che
con il nostro modo di vivere,
diffondiamo la Buona Novella
del Regno che è vicino.

Amen.

Non andate alle chiese dicendo ...

Il Padre desidera
che ci amiamo.
Non basta andare
in chiesa,
dobbiamo andare
anche nelle case
di coloro che
hanno bisogno.

Non andiamo
alle chiese dicendo:
Signore, Signore,
mentre facciamo
guerre mercenarie.

Dobbiamo compiere
i miracoli di cui
il mondo ha bisogno.
Il fratello sostenuto
dal fratello
è una Roccia sicura.

Uniamoci insieme
sulla roccia.
Né venti né fiumi
abbatteranno il popolo
che agisce unito
per le mani.

La terra
è la casa di tutti.
Questa può essere
la casa che abbiamo
demolito pian piano.

Signore, aiutaci
a compiere la volontà
del Padre,
perché costruiamo
il Tuo Regno
in questa terra.
Amen.

X DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO A

Chiami me

Signore, solo Tu
potevi scegliere
un apostolo truffatore
e guarirlo dalle sue "ferite".

Signore, chiami me...
Anch'io ho truffato amore.
Anche a me dici:
Alzati ...Voglio guarirti.

Mi ami così come sono.
Senza abbassare la testa,
lasci che Ti guardi negli occhi,
tutto può cambiare...

Sono importante per Te
Ora accolgo i malati:
di ambizioni,
di frivolezze,
di apparenze...

La Tua accoglienza
rinnova il mio cuore.
Lasciandomi amare da Te,
imparo ad amare...

L'Amore non avrà mai fine
Tu sei venuto
per guardarci negli occhi.
Lasciamo che la barca
ci ancora nella spiaggia, e
insieme cerchiamo
un altro mare.

Dammi il coraggio
per prendere il largo

Seguendoti, Signore,
voglio attraversare
i mari della vita,
dicendo che Amare
è tutto.
Amen.

XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO A

Soffro per queste folle.

Soffro per queste folle
Dove sono i Pastori?
Hanno bisogno di Te...

Mancano dei veri Maestri
per le nuove generazioni
Cosa facciamo per preparare
la società del domani?

Abbiamo la missione di guarire...
Questa Umanità è ammalata...
Ho fiducia in Te...

E' compito di tutti
portare la compassione!
Perché non ci prendiamo
cura dei più abbandonati?

La bellezza della gratuità
è dare gratuitamente,
perché gratuitamente
abbiamo ricevuto

Signore Gesù, poiché
ci mandi in questo mondo,
aiutaci ad essere responsabili
di quanto avviene in esso,
e a portarvi compassione.

Amen.

XII DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO A

Non vi nascondete

Mi nascondo,
sono pauroso.
La Vita è mia,
e nessuno me la
potrà prendere.

Annunzio
dalle terrazze
la mia libertà.
Solo il peccato
mi schiavizza.

Anche se mi
ammazzano,
rimarrà vivo
il messaggio
che mi hai dato.

Ho paura
che la “ricchezza”
possa far diventare
ancora di più
un inferno il mondo
che ci hai dato.

Periamo
nell’anima e il corpo.
Non è il denaro
quello che importa,
bensì la Vita
che è nelle nostre mani.

Ci guardi sempre
con tenerezza.
Come se contassi
i nostri capelli,
fino al giorno
che Ti riconosceremo.

Facci vivere
nella tranquilla
Fiducia,
sapendo quanto
valiamo
nelle Tue mani.

Amen.

XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO A
(29/06/2008)
SAN PIETRO E PAOLO

IO VI CHIEDO

Mi chiedo:
quale Dio
mi sostiene?

Ascolto
i profeti,
ma non
li mitizzo.

Dimmi:
Chi sono io
per Te?

Dimmelo
per mezzo
della mia vita.

Come Pietro,
Ti riconosco
Dio-Vivente,
Dio-Fratello.

Il Padre
Ti ha rivelato
il “mistero taciuto”.

Sulla fede,
edifico, ora,
la Tua Chiesa.
Amen.

XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO A

Guardando Cafarnao e il lago

Guardando il lago,
apro il cuore.
Dalla barca,
mi racconti
cose importanti,
mi fermo...

Semini i semi
nel cuore
di ciascuno.

Trovo altri semi
in luoghi
così difficili.

Solo radici
profonde
sopportano
la maturazione.

Altri cadono
in mezzo
dei conflitti.
Altri, in
terreno buono.

Coloro che non
accolgono i semi,
distruggono la terra
che ne nasconde
i misteri.

Beati se accoglieremo
quello che ci offri.
Altrimenti, il tempo
ce lo prenderà.

Mettiamo radici
nelle nostre convinzioni.
E la gioia
non ci abbandonerà.

Non confondiamo
mai il Regno
con la ricchezza.
Il denaro seduce,
il Regno innamora
Il Regno trasforma
la vita.
Amen.

XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO A

Non abbandonare il lago senza esserti incontrato con Gesù

Non abbandono
il lago
senza essermi
incontrato
con Gesù.

della vita.

Sono responsabile
del mio ruolo
nel Regno.

Non ho ancora
scoperto
il mio tesoro.

Signore,
fa' che cosciente
dei tanti tesori
nascosti

Non smetto
di cercare
fino a trovare
il tesoro nascosto.

in me,
li metto
al servizio di tutti.

Amen.

La perla
di grande valore
é in me.

La società
ha bisogno
di me.

Nel tramonto
della vita
saremo giudicati
sull'Amore.

Lascio
che sia Dio
a fare la scelta.

Comprendo
le cose Nuove
e Antiche
che avvengono
nel grande Teatro

(17/08/2008)
TEMPO ORDINARIO ANNO A
Questo popolo mi onora con le labbra

Mi avvicino
al Tuo cuore,
come la donna
cananea,
per entrare
nel Tuo Regno.

Aiuta
la mia fede,
perché mi apri
alla vita
che ci offri.
Amen.

Una donna
oppressa
s'avvicinò.
Non le
ho rivolto
una parola...

Desideravo
che guardasse
a me,
non ai
miei favori.

Ci sono
sempre
delle persone
che danno
fastidio...

Non riesco
a lasciare
i miei interessi,
quando Dio
me lo chiede.

Tutto
è possibile
per coloro
che credono.

XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO ANNO A

Gesù è Colui che va alla morte

Vai incontro
alla morte,
per dare Vita.

Accaparrare
è costruire muri
che dividono.

Ci porti
il Tuo Amore
senza misura.

Guadagnare il mondo
calpesta la Vita.
Riceveremo
quanto avremo condiviso.

Dare amore
è la vetta difficile
che abbiamo
di fronte a noi.

Non sappiamo
che quanto oggi
compiamo
ha valore di eternità.

Pensare come Dio
è soffrire amando,
pensare come gli uomini
è fuggire del dolore.

Signore,
fa' che Ti seguiamo,
dando la Vita per guadagnarla,
con Te la riavremo
Rinnovata.
Amen.

Questa è la "Pietra"
dove possiamo appoggiarci
nelle ore oscure.

Dove trasformare
la via
che ci porta
alla morte.

Chi non ama
è inutile che cammini.
Non fermiamoci di fronte
alle difficoltà.

Saper perdere è vincere
falliscono solo coloro
che rimangono fermi.

(07/09/2008)

Rovine della casa diventata chiesa nel II secolo

Ci sono
tante rovine
attorno a noi.
Tutti ne siamo
responsabili.

Tu sei con noi,
malgrado
non ne vediamo
lo splendore.

Tra noi
non ci sono
rapporti
da fratelli.

Nell'intimo
di ogni fratello,
ci sei Tu
trasfigurato.

Non ci
rendiamo conto
del ruolo
della Comunità.

Signore,
fa' che coscienti
che siamo
la Tua Chiesa,
ci comportiamo
con responsabilità.
Amen.

Se qualcuno
si allontana
da noi,
rispettatelo.
E amatelo,
come Gesù
ci ha amato.

Tra tutti
abbiamo la forza
della Tua Chiesa.

Hai affidato
la Tua opera
alle nostre mani.

Il Padre ci da
sempre quello
che ci fa bene...
Credete di capirne
più di Dio.

(14/09/2008)

Attira

Tu che attiri,
l'umanità a TE...
nella Croce
hai attraversato
la porta stretta.

La morte in Croce
fu il Tuo grande
innalzamento.

Così credo
che la morte
ci innalza,
cambia la morte
in VITA.

E Dio ci dà
il Figlio
inchiodato
sulla croce.

Ecco l'amore
senza misura.

Nell'ora
delle tenebre,
Dio diventa
LUCE.

Lascio ora
che la sua luce
c'illumini.

Signore Gesù,
adoriamo
la Tua Croce,
che ha redento
il mondo.

Amen.

(21/09/2008)

Gesù ci dice che essere servi del Vangelo non è un guadagno

Signore ci dici
che essere servi
del Vangelo
non è un guadagno,
ma un attendere tutto
dalla gratuità di Dio.

Non riusciamo
a vedere
come è trascurata
la vigna.
Tutti siamo
chiamati a lavorare
per rendere
migliore il mondo.

Non perdiamo
il tempo,
manca mano
d'opera generosa.

Anche noi
chiami oggi...
Non importa
che sia tardi,
o non abbiamo
la forza...

La vigna è di tutti.
Non lavoriamo
per denaro,
il lavoro ci dà dignità.

La paga è conoscere
se stesso.
Forse noi

che lavoriamo tanto
senza mai riposarci,
vogliamo protestare.

Schiavi del lavoro,
schiavizziamo tutto.
Non capiamo la gratuità
di un Dio buono.

Le sue mani
traboccano bontà.

Per Dio tutti siamo
uguali,
non ci sono
né ultimi né primi...

Signore,
aiutaci a percepire
la generosità
del Padre,
nel darci la paga.

Amen.

(25/10/2008)

Le vostre leggi vi soffocano perché non nascono dalla Vita

Signore,
le nostre leggi
ci soffocano,
non nascono
dalla Vita.

Non voglio essere
chi ne sa di più,
o colui che ama
di più.

Il comandamento
più grande
è dentro di me.
Tu hai scritto
la Tua Legge
nel mio cuore.

Amo Dio,
quando amo
me stesso,
che sono sua
immagine.

Mi amo
come occorre.
Se mi amo,
saprei amare.

Le nostre leggi
dividono perché
non provengono
dall'Amore.

Se non cerco

quello che
è fondamentale,
non faccio altro
che dividere.

Fa', o Gesù,
che Amiamo Dio,
gli altri,
e noi stessi,
con tutto il cuore.
Amen.

(31/10/2008)

Beati coloro che vivono con le mani vuote

Signore aiutami
ad avere sempre
il cuore aperto,
a non cercare
consolazioni facili.

Di fronte ai problemi,
insegnami a guardare
la realtà,
a rendere presente
l'AMORE di Dio
a vedere Dio in TUTTO.

Come i SANTI,
Signore,
voglio impegnarmi
a seguire il Tuo
programma di vita.

Amen.

(31/10/2008)

DIO CI HA PARLATO

Dopo la morte,
sembra che
tutto finisca...

Quello che semini
non torna a vivere
se non muore prima.

Quello che
hai seminato
non é la pianta,
ma solo un chicco.

E quando
il grano muore,
si moltiplica
la sua forza.

Aiutaci a seminare
un corpo materiale
per far nascere
uno spirituale
che é una
nuova nascita.

Signore hai asciugato
le lacrime
dei nostri occhi
E hai cambiato
il lutto in festa.

Malgrado la morte
ci spaventi,
sappiamo che
quanto più oscura
é la notte,
più splendenti
sono le stelle.

Nella memoria
i nostri defunti
restano tra noi,
donandoci pace.

In ogni Eucaristia
condividiamo
con loro la vita
del Regno.
Amen.

(08/11/2008)

Avevano fatto del Tempio un luogo di mercato

Signore,
abbiamo fatto
del Tempio
un luogo
di mercato.

distruggerlo.

Amen.

Tu desideri
che siamo
Tempi vivi,
non luoghi
di contrabbando.

Mi sei molto
vicino,
nella mia bocca
e nel mio cuore.

Mi divora
il desiderio
che tutti
diventiamo
il nuovo Tempio.

Il Tempio
importante
siamo noi,
non il cemento.

Solo l'amore
Costruisce.

Fa', o Signore,
che questo Tempio
consacrato
che Tu hai
costruito,
nessuno possa

(15/11/2008)

Dio si nasconde dietro il muro della Fede

Signore,
Ti nascondi
dietro il muro
della Fede,
dopo averci
affidato
i Tuoi beni.

Sono proprio
al Tuo fianco.
Adesso è l' ora
di far fruttare
i doni ricevuti,
siano molti
o pochi.

Un giorno
ci troveremo
faccia a faccia.
Nel frattempo,
aprofitto
delle Tue visite
tramite gli
avvenimenti.

Coloro che
fanno fruttare
i doni di servizio,
rinnovano
il mondo

Quello che
semino,
un giorno
o un'altro
darà frutto.

Nascondere
i doni
è troncane
la vita.
Lasciare
che siano
gli altri
a fare le cose...
è morire in vita.

Signore Gesù,
aiutaci
a far fruttare
i talenti che
tutti abbiamo,
affinché rinasca
la società.
Amen.

(22/11/2008)

Signore

Signore,
ci giudicherai
per le nostre
opere.

Le nostre
azioni
di oggi
ci preparano
il domani eterno.

Le nostre
opere
parlano chiaro
se siamo pecore
o capre.

Il tempo
che condivido,
è quello
che vale.

Non cerco
quello che solo
è ombra.

Quello
che passa
come un soffio
è incapace
di riempire.

Ti rendi conto
che per salire
bisogna
prima scendere.

Signore Gesù,
aiutaci
a Servire
i piccoli
in tutti
i momenti
della vita.
Amen.

(30/11/2008)

Il MOMENTO è oggi

Signore,
il momento
è oggi.

del ricominciare
vengo nella luce
che sorge.

Adesso sento
tutto il mondo
casa mia.

Vigilate perché
l'ansia globalizzante
non mi soffochi.

Non mi
trovo
nelle luci
delle strade,
né nel
consumismo ...

Fa', o Signore,
che la preparazione
del prossimo Natale,
configuri di nuovo
la nostra vita.

Amen.

Voglio
essere giù,
nell'umiltà.

Se alla sera,
sempre
splende
una stella.

Quando la luce
si spegne,
e diventa buio...
chiudo gli occhi
e ascolto
il mio silenzio.

O a mezzanotte,
nel cuore della Notte...
o al canto del gallo
o al mattino
nell'incertezza

(6/12/2008)

In ogni avvento vi mando nuovi Profeti

Signore
in ogni avvento
ci mandi
nuovi Profeti.

di semplicità
che portano
a Betlemme.

Amen.

Li riconosciamo
tra i familiari,
gli amici,
...o la donna
delle pulizie.

Non è facile
aprire vie
nel deserto.

La conversione
ci porta
a scegliere
la trasparenza.

I Profeti
vivono
di quanto
è importante.

È così potente
da poter nascere
in una mangiatoia.

Adoriamolo
in spirito
e verità...

Gesù,
vieni a guidarci
per le Tue vie

(03/01/2009)

Dio ha pronunciato la Sua PAROLA

Signore,
hai pronunciato
la Tua Parola.

Questa è
la Tua eredità.

La Tua Parola
è viva
in ogni essere.

Sento
questa Parola
nell'oggi
di ogni giorno.

I testimoni
ci indicano
la Parola,
malgrado la confusione.

Il mondo
non ha accolto
la Parola...

Capire
che la Parola
è presente
nelle ore
più opprimenti,
e continuare
a lottare.

Figli della Parola,
la abbiamo
sempre vicina.

Sognare

che insieme
apriamo vie nuove.

Ascoltarla
dentro di me,
farne carne
della Tua carne.

Divento Parola
nel tabernacolo
interiore di ciascuno.

Malgrado
sia una parola
impercettibile,
dà senso
a quanto esiste.

Scoprire quello
che rimane invisibile,
essendo l'importante.

Sento i Tuoi passi,
ma Ti vedo mai.

Seguire i Tuoi passi
è già progredire.

La Tua Parola,
Signore, ci dia
quel mondo nuovo
che ancora non è
esistito mai.

Amen.

INDICE

Prefazione	Pag. 3
Introduzione	Pag. 4
S'avvicina, vegliamo!	Pag. 5
Con Giovanni prepariamo le vie	Pag. 6
La salvezza è qui	Pag. 7
Sei proprio Tu ...	Pag. 8
Nasci ancora, Gesù bambino	Pag. 9
Battesimo di Gesù	Pag.10
Pregiera per la famiglia	Pag.11
Sono venuto	Pag.12
Voglio sedermi accanto a Te	Pag.13
Lascia che le ore difficili mi spoglino	Pag.14
Voglio credere	Pag.15
Egli vuol darci un'acqua che spegne la sete	Pag.16
Gesù vuole aprirci gli occhi	Pag.18
Andiamo a Betania	Pag.19
Domenica di Pasqua	Pag.20
Non vivete chiusi	Pag.21
Cammini sulla mia strada	Pag.22
Per la porta del mio ovile potete entrare anche voi deboli	Pag.23
Gesù è la via	Pag.24
Gesù chiede al Padre la sua glorificazione	Pag.25
Così erano i discepoli quando Gesù salì al cielo	Pag.26
Tutti furono pieni di Spirito Santo	Pag.28
Sono volto di Dio	Pag.29
Il mio pane è cibo	Pag.30
La Tua mitezza	Pag.31
Egli è la luce	Pag.32
Non andate alle chiese dicendo ...	Pag.33
Chiami me	Pag.34
Soffro per queste folle	Pag.35
Non vi nascondete	Pag.36
Io vi chiedo	Pag.37
Guardando Cafarnao e il lago	Pag.38
Non abbandonare il lago senza esserti incontrato con Gesù	Pag.39

Questo popolo mi onora con le labbra	Pag.40
Gesù è Colui che va alla morte	Pag.41
Rovine della casa diventata chiesa nel II secolo	Pag.42
Attira	Pag.43
Gesù ci dice che essere servi del Vangelo non è un guadagno	Pag.44
Le vostre leggi vi soffocano perché non nascono dalla Vita	Pag.45
Beati coloro che vivono con le mani vuote	Pag.46
Dio ci ha parlato	Pag.47
Avevano fatto del Tempio un luogo di mercato	Pag.48
Dio si nasconde dietro il muro della Fede	Pag.49
Signore	Pag.50
Il momento è oggi	Pag.51
In ogni avvento vi mando nuovi Profeti	Pag.52
Dio ha pronunziato la Sua Parola	Pag.53

Finito di stampare
marzo 2010

Grafiche del Colle s.a.s.
Via M. Rosati, 1 Gioia del Colle (BA)
Tel. 080 3434897

Vito MAROTTA, sacerdote e giornalista: aveva conseguito il Dottorato in Teologia Pastorale presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli (Sezione San Tommaso d'Aquino) e il Master in Scienze della Tecnica e dell'Opinione Pubblica presso la Pontificia Facoltà Teologica Lateranense di Roma.

Era esperto di comunicazione tecnologia ed elettronica, lettura strutturale della fotografia, lettura strutturale del cinema; consigliere nazionale dell'Unione Cattolica Stampa italiana e presidente per la Regione Puglia; direttore responsabile de *l'Odegitria*, Organo ufficiale dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto e del *Notiziario diocesano*; docente di Comunicazione Sociale a Bari presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Facoltà Teologica Pugliese e responsabile della Scuola di Comunicazione Sociale della diocesi di Bari-Bitonto; relatore e incaricato stampa in convegni nazionali ed internazionali; ha partecipato a numerose trasmissioni televisive e collabora con varie testate giornalistiche regionali e nazionali

Era direttore per la diocesi di Bari-Bitonto dell'Ufficio Comunicazione . Sociali e Incaricato Regionale delle Comunicazioni Sociali per la Conferenza Episcopale Pugliese. Parroco dal 1991, ha avuto al suo attivo numerosi saggi ed è stato autore di numerosi volumi: *Sullo schermo ho cercato il tuo volto*, ed. Aries e Virgo, Bari 2005; *Giovanni Paolo Il pane spezzato per il mondo*, ed. Aries e Virgo, Bari 2005; *Gesù nel cinema*, Ecumenica Editrice, Bari, 2006; *I volti dell'amore*, Ecumenica Editrice, Bari, 2006; *Il respiro di Dio preghiere per ogni giorno*, Edizioni gdc, Gioia del Colle, 2008 (con il commento di Enzo Quarto). Ha curato i volumi: *La stampa delle diocesi Bari-Bitonto (a cura di)*, Ecumenica Editrice, Bari, 1993, 295 pp. e *Una Chiesa, un quartiere (a cura di)*, Ecumenica Editrice, Bari, 2006, pp 173.